

Cultura

& Spettacoli



INCONTRI. IL VINCITORE DI SANREMO E CAMPIONE DI INCASSI MARTEDÌ NOTTE IN PIAZZA A CABRAS

«La leggerezza ci salverà», parola di Francesco Gabbani

Il successo è arrivato alla vecchia maniera: da adulto e senza passare per i canali web o da un talent televisivo. Qual è stato il momento in cui Francesco Gabbani da Carrara, 34 anni, ha capito di avercela fatta?

«È stato dopo il primo Sanremo. Con la popolarità di "Amen", ho iniziato a pensare che forse sarei riuscito a realizzare il sogno di vivere di musica. Nel mio percorso ho affrontato le stesse difficoltà che vivono molti musicisti e cantautori in Italia. Difficoltà nel riuscire a farsi ascoltare e nel trovare spazi in cui suonare, ma non ho mai smesso perché non ho mai pensato potesse esistere un piano B rispetto alla musica. La gavetta mi ha insegnato a stare su un palco e l'esperienza mi ha aiutato ad affrontare il successo mantenendo i piedi ben saldi a terra. Il successo trasversale di "Occidentali's Karma" è arrivato come una sorpresa, sperata nel cuore, ma senza illusioni. Quando l'abbiamo scritta io e i miei collaboratori non eravamo consci di aver fatto una hit, sapevamo che era un brano con forte potenziale ma non immaginavamo tutto il riscontro che ha avuto».

Così si racconta il re di Sanremo, in attesa (tra due giorni) della sera di Ferragosto che, dalle 22, lo vedrà sul palco di piazza Stagno a Cabras per un concerto curato dalla Rete Sinis. Il biglietto intero costa 10 euro, ridotto per i residenti.

Senta Gabbani, attirare l'attenzione con un motivo martellante e una scimmia che balla può essere l'idea giusta per far riflettere e portare a casa il quadruplo disco di platino. Ma quale sarà il prossimo passo?

«Credo che tramite la forma

canzone pop, magari anche di facciata ironica come spesso sono le mie canzoni, si possano proporre riflessioni più o meno profonde rispetto all'esistenza umana. La leggerezza non salverà il mondo ma potrà aiutarmi a guardare la vita con occhi diversi. Questo è il mio modo di scrivere e penso continuerò in questa direzione anche in futuro. Il 2017 è stato un anno incredibile ma anche impegnativo; da Sanremo non mi sono mai fermato, prima il disco, poi l'Eurovision Song Contest e poi il tour partito

a metà maggio. Al prossimo passo penserò quando mi fermerò».

Qualcuno l'ha paragonata a Checco Zalone: prendersi in giro prendendo di mira le manie di oggi. Farebbe la colonna sonora di un suo film?

«Quando mi hanno paragonato a Zalone, l'ho preso come un complimento. Mi piace perché riesce a prendere di mira il pubblico che lo ama senza che questo se ne accorga. I suoi film sono a volte più simili alla realtà che alla parodia ed è quindi come se il pubblico ridesse di sé stesso. A fine 2016 ho scritto la colonna sono-

ra del film di Natale di Fausto Brizzi "Poveri ma ricchi". È stata una bellissima esperienza che mi piacerebbe sicuramente ripetere perché ha rappresentato l'opportunità di potermi esprimere musicalmente in un modo nuovo».

A chi non capisce le sue canzoni cosa vorrebbe dire?

«Penso ci siano due tipi di pubblico. Quello che capisce le canzoni e quello a cui le canzoni sono dedicate».

Se è vero che tutto ciò che si dà poi torna indietro, lei cosa ha già dato?

«Prima dell'inizio del tour un giornalista mi chiese cosa mi aspettavo dalla gente e io risposi che mi aspettavo di potere avere indietro le emozioni che avevo messo a nudo. Visto l'amore, il calore e il sostegno che sto ricevendo, direi che sta andando esattamente così. Se è vero che esiste il karma, direi che non devo essermi comportato proprio male nella mia vita precedente».

Intanto martedì a Cabras il karma gli restituirà una piazza festosa e affollata che l'artista pop del momento ricambierà con i brani tratti da "Magellano", album capace di mettere insieme un pubblico variegato. Giovannissimi ed ex giovani conquistati dal nuovo tormentone "Tra le granate e le granate" e da quel sorriso sempre pronto a sbocciare e dai suoi ritmi trascinati da un'aria canzonatoria. Oltre a presentare dal vivo le canzoni del nuovo disco, Francesco Gabbani farà qualche incursione nei lavori precedenti, con parentesi strumentali e gli omaggi ai suoi artisti di riferimento. Con lui sul palco Lorenzo Bertelloni alle tastiere, Giacomo Spagnoli al basso, Davide Cipollini alla chitarra e Filippo Gabbani alla batteria.

Grazia Pili

RIPRODUZIONE RISERVATA



ARENA SANT'ELIA

Litfiba, ciclone rock Cagliari in delirio per Piero Pelù e Ghigo

Le loro strade si erano divise nel '99, stesso anno in cui altri due nomi di culto del rock tricolore, Giovanni Lindo Ferretti e Massimo Zamboni, dei Csi, avevano deciso di dirsi addio. Poi, nel 2009, Piero Pelù e Ghigo Renzulli, si sono messi alle spalle alcuni dissapori e da allora la macchina Litfiba è ripartita a tutto rock, macinando ancora una volta note e parole.

Una macchina dal motore sempre ruggente, che ieri notte corre per più di due ore nell'Arena Sant'Elia di Cagliari (il concerto è organizzato da Imaginevents ed è inserito nella rassegna "Pop a impatto zero"), senza fermarsi ai box neanche un istante, super applaudita da quattromila persone, una platea compatissima per entusiasmo ed eterogeneità per età. Avere successo con il rock in un Paese a vocazione pop come il nostro, è stato come scalare una montagna e oggi Pelù e compagni raccolgono attorno a sé l'attenzione di un pubblico che va dai 20enni agli over 50. Una corsa che inizia con lo sguardo rivolto al passato, con un brano del '94, "Lo spettacolo", chiamato ad accendere una scaletta di 21 brani che riflettono i Litfiba di oggi, rappresentati da quattro pezzi pescati dall'ultimo lavoro "Eutopia", e quelli di ieri, che piombano potenti sul pubblico con "Sole nero", "Vivere nel mio tempo", "Spirito", "Fata Morgana", "Regina di cuori", "Lacio Drom", "El Diablo" e "Cangaceiro".

Carlo Argiolas

RIPRODUZIONE RISERVATA

SARDEGNA
Isola senza confini

FESTEGGIA CON NOI IL 250° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA CITTA' DI LA MADDALENA

14 AGOSTO

HOLI
DANCE FESTIVAL
ISOLA DI LA MADDALENA

7 - 15 Agosto	18 Agosto	22 Agosto
MOSTRA DI ACQUARELLI	DUE PASSI IN PIU' <small>Stefano Mada</small>	CONCERTO DI SILVIA CAREDDU
16 - 22 Agosto	21 Agosto	25 Agosto
MOSTRA ICONE ORIENTALI	IO, VOI E IRENE	GENTE DI MARE
17 Agosto	22 Agosto	26 Agosto
CARNEVALE ESTIVO	MOSTRA FOTOGRAFICA DEI 250	CARNEVALE ESTIVO